

Agenzie del 2 novembre 2013

ZCZC3761/SXA OFI35020 R POL S0A QBXB Giustizia:Unione camere penali,scandalo e' custodia cautelare (ANSA) - CHIANCIANO TERME (SIENA), 2 NOV - "Il vero scandalo, lo scandalo piu' significativo, non e' una presunta telefonata del ministro della Giustizia ma la custodia cautelare in carcere utilizzata come anticipazione della pena". Lo ha detto Valerio Spigarelli, presidente dell'Unione camere penali, intervenendo al congresso dei Radicali italiani, in corso a Chianciano Terme (Siena). Il riferimento alla telefonata del ministro Anna Maria Cancellieri in favore di Giulia Ligresti, Spigarelli lo ha fatto proprio davanti al Guardasigilli entrata pochi minuti prima in sala. Spigarelli, poi, ha ribadito che non e' uno scandalo auspicare l'amnistia, "le parole non servono piu'" ha proseguito rivolgendosi al ministro seduta in prima fila, dopo aver accennato al ruolo dei magistrati, all'uso delle intercettazioni e alla riforma della giustizia: "occorre prendere la penna e formulare una proposta da discutere in Parlamento".(ANSA). MU 02-NOV-13 18:17 NNN

ZCZC ADN0593 6 CRO 0 ADN CRO NAZ FONSAI: PENALISTI, CANCELLIERI FACCIA RIFORME SENZA FARSI INTIMIDIRE = Roma, 2 nov. (Adnkronos) - "Lo scandalo Cancellieri-Ligresti e' una matrioska minore che paradossalmente sottrae alla vista le sorelle maggiori che la contengono. Sarebbe fuorviante polemizzare per le altre 60mila telefonate (una per ciascun detenuto) che il Guardasigilli avrebbe dovuto fare cosi' come per l'amica in rapporti professionali con il figlio, oppure risolvere la questione iscrivendosi al partito non disinteressato di chi chiede le dimissioni o all'opposto si schiera acriticamente a difesa". Cosi', in un documento, l'Unione Camere Penali evidenzia come la vicenda contenga in se' le questioni della custodia cautelare, del sovraffollamento carcerario, delle intercettazioni telefoniche e i problemi della giustizia. "Il ministro - evidenziano i penalisti - ha il dovere di occuparsi della riforma della giustizia e del carcere, due problemi che vanno risolti insieme. Ma il secondo e' piu' a portata di mano, e per esso il ministro deve fare non le sessantamila telefonate di cui parla il citato stolto del dito, ma proporre l'amnistia e fare approvare i disegni di legge gia' definiti, quello sulla riforma dell'ordinamento penitenziario e quello del sistema delle pene". E "non e' vero", per i penalisti, che il ministro attuale si sia "interessato della Ligresti e non di tutti i detenuti, perche' gli va dato atto di aver chiaramente dichiarato che il provvedimento di clemenza e' necessario, a differenza del precedente che dribblava le domande sull'amnistia rinviando al Parlamento. Ebbene il Ministro faccia di piu': prepari il disegno di legge e lo depositi in Parlamento. E depositi anche quello per la riforma del titolo quarto della Costituzione". Solo cosi', conclude l'Ucpi, la Cancellieri "dimostrera' che il colpo assestatole dal circuito mediatico giudiziario non l'ha intimidita e che e' ancora un Ministro a pieno servizio. Altrimenti, se cosi' non e', se non ha piu' la forza, e ne occorre parecchia, per affermare il primato della politica di fronte alle resistenze della magistratura, allora si, per questo, e solo per questo, rassegni le proprie dimissioni". (Sin/Ct/Adnkronos) 02-NOV-13 18:34 NNNN

ZCZC AGI0459 3 POL 0 R01 / Cancellieri: Ucpi, mostri non essere intimidita e proceda riforme = (AGI) - Roma, 2 nov. - "Lo scandalo Cancellieri-Ligresti e' una matrioska minore che paradossalmente sottrae alla vista le sorelle maggiori che la contengono. Sarebbe fuorviante polemizzare per le altre 60mila telefonate (una per ciascun detenuto) che il Guardasigilli avrebbe dovuto fare cosi' come per l'amica in rapporti professionali con il figlio, oppure risolvere la questione iscrivendosi al partito non disinteressato di chi chiede le dimissioni o all'opposto si

schiera acriticamente a difesa". Così l'Unione Camere Penali in un documento. (AGI) Vic (Segue) 021838 NOV 13 NNNN

ZCZC AGI0460 3 POL 0 R01 / Cancellieri: Ucpi, mostri non essere intimidita e proceda riforme (2)= (AGI) - Roma, 2 nov. - Il documento dell'Ucpi evidenzia come la vicenda contenga in se' le questioni della custodia cautelare, del sovraffollamento carcerario, delle intercettazioni telefoniche e i problemi della giustizia. Lo scandalo Cancellieri-Ligresti - dice la nota - "e' contenuto nello scandalo giustizia, e lo nasconde. Chi guarda all'uno senza vedere l'altro - fa notare l'Ucpi - fa la classica parte dello stolto che guarda il dito e non la luna. Il ministro ha il dovere di occuparsi della riforma della giustizia e del carcere, due problemi che vanno risolti insieme. Ma il secondo e' piu' a portata di mano, e per esso il ministro deve fare non le sessantamila telefonate di cui parla il citato stolto del dito, ma proporre l'amnistia e fare approvare i disegni di legge gia' definiti, quello sulla riforma dell'ordinamento penitenziario e quello del sistema delle pene. E 'non e' vero', per i penalisti, che il ministro attuale si sia 'interessato' della Ligresti e non di tutti i detenuti, perche' gli va dato atto di aver chiaramente dichiarato che il provvedimento di clemenza e' necessario, a differenza del precedente che dribblava le domande sull'amnistia rinviando al Parlamento". (AGI) Vic (Segue) 021838 NOV 13 NNNN

ZCZC AGI0461 3 POL 0 R01 / Cancellieri: Ucpi, mostri non essere intimidita e proceda riforme (3)= (AGI) - Roma, 2 nov. - E dunque , "il ministro faccia di piu': reperi il disegno di legge e lo depositi in Parlamento. E depositi anche quello per la riforma del titolo quarto della Costituzione". Solo cosi', conclude l'Ucpi, la Cancellieri "dimostrera' che il colpo assestatole dal circuito mediatico giudiziario non l'ha intimidita e che e' ancora un Ministro a pieno servizio. Altrimenti, se cosi' non e', se non ha piu' la forza, e ne occorre parecchia, per affermare il primato della politica di fronte alle resistenze della magistratura, allora si', per questo, e solo per questo, rassegni le proprie dimissioni". (AGI) Vic 021838 NOV 13 NNNN